

A mia Cugina M<sup>o</sup>. Bartoletti  
e Adamo Cavalieri... Sposi...  
Sonetto.

Giovani cuori, da un ardor chiamati  
a l'amplesso divin che lega e stringe  
due vite in una; e l'anime sospinge  
di dolce ebbrezza ai culmini agognati,

palpitate d'ardore, <sup>arco ignoti</sup> estasiati,  
l'uno a l'altro vicino: ecco, si pinge  
di gioia il vostro volto; e il cerin vi cinge  
di fiori un serbo, o Sposi avventurati.

Amate ognor! Di questa vita amara  
non vi travolga il turbine, e passate  
coppia felice del dolore ignaro.

Eda le guance morbide e rosate  
un angioletto, alfin più bella e cara  
di ~~l'età~~ <sup>la vicenda</sup> ~~l'età~~ <sup>che</sup> ~~l'età~~ <sup>cominciate!</sup>

Efrem Bartoletti

Costacciaro - 21 Gennaio - 1920